

Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Attività Produttive e Concertazione Territoriale

N. 30- 34441/2016

Oggetto: POR FSE 2014-2020 AZIONE 1.8i.1.2 OB. SPEC. 1, AZIONE 2, MISURA 1. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPERIMENTO DI PROCEDURA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE DEI SERVIZI TRASVERSALI DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA MIP – METTERSI IN PROPRIO. APPROVAZIONE MODALITA' DI GARA.

Premesso che

con decreto della Sindaca della Città metropolitana di Torino n. 491-27521 del 12 dicembre 2016 si è stabilito di procedere all'acquisizione dei servizi trasversali di supporto alla realizzazione del programma Mip – Mettersi in proprio - mediante procedura aperta a livello comunitario di durata triennale dal 2016 al 2018.

con il suddetto decreto è stata quindi approvata – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 - la progettazione di unico livello del servizio in oggetto che si articola secondo i seguenti documenti:

- a. relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio comprensiva del prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- b. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

con il sopra menzionato decreto si dava atto inoltre che gli importi necessari alla copertura finanziaria della procedura aperta a livello comunitario di durata triennale dal 2016 al 2018 risultano prenotati nel seguente modo:

- euro 102.600,00 sulla Missione/Programma 14/01 Titolo I Spese correnti (ex Intervento 1090203) stanziamenti 2016 cap. 80873 Macroaggregato 01 - codice V livello 1.03.02.11.999 dotazioni 2016;
- euro 300.000,00 sulla Missione/Programma 14/01 Titolo I Spese correnti (ex Intervento 1090203) stanziamenti 2017 cap. 17040 Macroaggregato 01 - codice V livello 1.03.02.11.999 dotazioni 2017;

Preso atto che la Regione Piemonte con la determinazione regionale prot. n. 790 del 10 novembre 2016 ha liquidato a favore di questo Ente per l'anno 2016 l'importo di euro 1.314.900,00 quale anticipo per lo svolgimento, tra l'altro, delle attività sopra descritte come previsto nella deliberazione della Giunta regionale prot. n. 16-3500 del 20 giugno 2016.

con il sopra citato decreto è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 - il Dirigente del Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale, responsabile del procedimento;

si è inoltre autorizzato il medesimo ad apportare eventuali modifiche tecniche sul capitolato speciale d'appalto qualora si rendessero necessarie.

Preso atto che nel capitolato è presente un mero errore materiale all'art. 32 "gruppo di lavoro" poiché, come si evince dalla descrizione dettagliata delle figure professionali minime, contenuta nell'articolo stesso, il gruppo di lavoro dovrà essere costituito da 6 operatori, almeno 2 esperti specialistici e almeno 1 coordinatore; pertanto la frase seguente dell'art. 32 "gruppo di lavoro" è così rettificata: "L'offerta tecnica del servizio, di cui all'art. 33 del presente capitolato, dovrà espressamente prevedere l'indicazione delle caratteristiche professionali del gruppo di lavoro sopra ricordate per un numero minimo di almeno 6 operatori, almeno 2 esperti specialistici e almeno 1 coordinatore, evidenziandone le caratteristiche di organizzazione interna e di interazione ed integrazione tra le professionalità coinvolte."

Ritenuto pertanto di procedere, per quanto riguarda l'affidamento del servizio di cui sopra mediante il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 secondo i criteri di valutazione individuati nel capitolato speciale d'appalto approvato con il su citato decreto e valutazione della congruità delle offerte che risultino anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 e ss del medesimo D.Lgs..

Dato atto che il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa - come previsto dal capitolato speciale d'appalto approvato con il citato decreto - sarà effettuato utilizzando il metodo aggregativo compensatore di cui alle linee guida adottate dall'Anac e per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti, variabili da 0 ad 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Dato atto che ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 si sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa risulti anormalmente bassa e si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Dato atto che la Commissione giudicatrice sarà nominata, con apposito Atto, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà formata da 3 membri, di cui uno con funzione di Presidente. I criteri per la composizione della Commissione giudicatrice terranno conto, nel provvedimento di nomina, delle indicazioni inserite nelle Linee Guida dell'ANAC n. 5 pubblicate in data 23/11/2016. I compiti attribuiti alla Commissione giudicatrice saranno in particolare: valutazione delle offerte tecniche ed economiche; ausilio al RUP, in particolar modo nella valutazione della congruità delle offerte risultanti anormalmente basse. I lavori della Commissione si svolgeranno in almeno due sedute pubbliche (una al momento dell'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche e una per comunicare i punteggi attribuiti alle stesse e procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche) e in un numero di sedute riservate variabile anche in funzione della quantità di offerte pervenute. La durata indicativa dei lavori della Commissione è stimata in 30 giorni. I membri della Commissione dovranno fornire prima dell'effettiva nomina le previste dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità o di astensione delle quali verrà dato atto nel provvedimento di nomina. La stazione appaltante provvederà inoltre prima dell'insediamento della Commissione giudicatrice, a

pubblicare nella propria sezione “Amministrazione trasparente”, la composizione della stessa e i curricula dei componenti.

Dato atto della natura interdisciplinare dei servizi trasversali previsti nel progetto a base di gara, per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico la Commissione giudicatrice dovrà, nel suo complesso – incluso il Presidente -, essere composta da membri che assicurino il possesso di almeno le seguenti competenze professionali: gestione di dati, servizi e strumenti informatici, progettazione di portali, aree web; politiche di supporto allo sviluppo locale e all'avvio di nuove attività economiche, agevolazioni alle imprese; Fondo Sociale Europeo, in particolare del POR FSE della Regione Piemonte 2014-2020.

Preso atto che l'affidamento di cui trattasi avrà durata presumibilmente di 24 mesi, con inizio dalla data di consegna della prestazione, indicativamente nel mese di marzo, per un importo a base di gara al netto di Iva di Euro 330.000,00 e che questo Ente potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, vale a dire affidare, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale, al soggetto che risulterà aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi conformi al progetto a base di gara per un valore stimato in euro 330.000,00 al netto di IVA subordinatamente alla disponibilità in bilancio delle risorse necessarie.

Dato atto che qualora venga concordata, da parte della Città Metropolitana con gli uffici preposti della Regione Piemonte, una rimodulazione delle attività relative ai servizi trasversali, la Città Metropolitana potrà richiedere all'affidatario, senza oneri aggiuntivi per entrambe le parti e concordandola preventivamente, una riorganizzazione delle modalità di prestazione del servizio stesso. In particolare l'appaltatore e la Città Metropolitana potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

Visto il capitolato speciale d'appalto approvato con il sopra menzionato decreto.

Ritenuto necessario approvare la scheda di offerta economica (allegato A) e lo schema relativo all'elenco delle voci di prezzo da fornire in caso di offerta anomala (allegato B) agli atti degli uffici competenti della Città Metropolitana..

Tenuto altresì conto che i sopra menzionati servizi trasversali per la realizzazione del programma Mip – Mettersi in proprio, devono rappresentare un unico insieme, integrato e coordinato, di servizi all'utenza; infatti i suddetti servizi non presentano profili di autonomia in quanto assumono valore ed utilità solo se unitariamente considerate, non si profila quindi alcuna convenienza funzionale ed economica, né alcun risparmio di spesa nell'esecuzione frazionata delle stesse.

Ritenuto inoltre opportuno non consentire il subappalto, come previsto dalla normativa vigente - art. 105, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 - in quanto trattasi di servizi che richiedono un grado di

professionalità elevato e quindi è fondamentale che sia l'operatore che ha presentato l'offerta a svolgere direttamente il servizio onde garantire un adeguato livello di qualità del servizio stesso.

Preso atto che per quanto riguarda i menzionati servizi, poiché trattasi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D.Lgs. 81/08 come modificato dall'art. 32 L. 98/2013 e della determinazione dell'Autorità di vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008 si esclude per questo Ente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi.

Prima dell'avvio dei suddetti servizi, nel corso della prima riunione appositamente convocata da questo Ente a cui l'aggiudicatario dovrà intervenire obbligatoriamente, sarà redatto apposito verbale ai sensi dell'art. 26 c. 1 e 2. del D.Lgs. 81/2008 (verbale di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi) redatto in duplice copia e firmato dal Responsabile Unico del Procedimento e dall'aggiudicatario; una copia conforme potrà essere rilasciata all'aggiudicatario ove questi lo richieda;

Dato atto che è stato rispettato l'art. 26, comma 3 della Legge 488/99 in quanto non vi sono attualmente convenzioni quadro Consip che contemplino il servizio oggetto della sopra menzionata procedura aperta; qualora dovessero intervenire convenzioni Consip in materia e le stesse presentassero condizioni più favorevoli, si recederà dal contratto oggetto della menzionata procedura aperta, a tal fine sarà inserita specifica clausola contrattuale contemplata dall'art. 1 c. 13 del D.L. 95/12 e s.m.i..

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1, comma 50, della legge n. 56/2014, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 183, comma 7 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto della Città metropolitana approvato, ai sensi dell'art. 52 del medesimo, dalla Conferenza metropolitana in data 14.04.2015.

Visto l'articolo 48 dello Statuto della Città metropolitana di Torino;

DETERMINA

1) di prendere atto che con decreto della Sindaca della Città metropolitana di Torino n. 491-27521 del 12 dicembre 2016 si è stabilito di procedere all'acquisizione dei servizi trasversali di supporto alla realizzazione del programma Mip – Mettersi in proprio - mediante procedura aperta a livello

comunitario di durata triennale dal 2016 al 2018; con il suddetto decreto è stata approvata – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 - la progettazione di unico livello del servizio in oggetto che si articola secondo i seguenti documenti:

- relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio comprensiva del prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;

2) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'espletamento di una gara d'appalto - procedura aperta - per l'affidamento dei servizi trasversali di supporto alla realizzazione del programma Mip – Mettersi in proprio - gara da esperirsi con le modalità di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 secondo i criteri di valutazione individuati nel capitolato speciale d'appalto e valutazione della congruità delle offerte che risultino anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 e ss del medesimo D.Lgs. dando atto che ai sensi dell'art. 97 si sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

3) di prendere atto che il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato utilizzando il metodo aggregativo compensatore e per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti, variabili da 0 ad 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari

4) di approvare la scheda di offerta economica (allegato A) e lo schema relativo all'elenco delle voci di prezzo da fornire in caso di offerta anomala (allegato B) agli atti degli uffici competenti della Città Metropolitana;

5) di prendere atto che la Commissione giudicatrice dovrà essere composta e svolgerà i lavori secondo quanto in premessa indicato;

6) di dare atto che l'affidamento di cui trattasi avrà durata presumibilmente di 24 mesi, con inizio dalla data di consegna della prestazione, indicativamente nel mese di marzo, per un importo a base di gara al netto di Iva di Euro 330.000,00 e che questo Ente potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, vale a dire affidare, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale, al soggetto che risulterà aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi conformi al progetto a base di gara per un valore stimato in euro 330.000,00 al netto di IVA subordinatamente alla disponibilità in bilancio delle risorse necessarie;

7) di dare atto che qualora venga concordata, da parte della Città Metropolitana con gli uffici preposti della Regione Piemonte, una rimodulazione delle attività relative ai servizi trasversali, la Città Metropolitana potrà richiedere all'affidatario, senza oneri aggiuntivi per entrambe le parti e concordandola preventivamente, una riorganizzazione delle modalità di prestazione del servizio stesso. In particolare l'appaltatore e la Città Metropolitana potranno concordare eventuali proroghe da

formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso;

8) di dare atto che con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino prot. n. 491-27521 del 12 dicembre 2016 l'importo necessario alla copertura della procedura aperta di cui al punto 1) del presente dispositivo risultava prenotato come segue:

euro 102.600,00 sulla Missione/Programma 14/01 Titolo I Spese correnti (ex Intervento 1090203) stanziamenti 2016 cap. 80873 Macroaggregato 01 - codice V livello 1.03.02.11.999 dotazioni 2016 (numero movimento 1553994);

euro 300.000,00 sulla Missione/Programma 14/01 Titolo I Spese correnti (ex Intervento 1090203) stanziamenti 2017 cap. 17040 Macroaggregato 01 - codice V livello 1.03.02.11.999 dotazioni 2017 num. Mov. 1554007; Si procederà all'aggiudicazione subordinatamente all'approvazione del bilancio;

euro 225,00 impegnati sull'apposito capitolo del Dirigente competente per il pagamento del contributo all'Autorità di vigilanza;

euro 1.000,00 impegnati sull'apposito capitolo del Dirigente competente per il pagamento delle spese di pubblicità legale;

euro 330.000,00 subordinatamente all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie qualora questo Ente decidesse di avvalersi della facoltà prevista dal DLgs 50/2016 art. 63 comma 5 per la ripetizione dei servizi analoghi;

9) di applicare la spesa di euro 402.600,00 necessaria alla copertura finanziaria della procedura aperta a livello comunitario della durata di 24 mesi nel seguente modo:

- euro 102.600,00 mediante prenotazione sulla Missione/Programma 14/01 Titolo I Spese correnti (ex Intervento 1090203) bilancio di previsione 2016 cap. 80873 Macroaggregato 01 - codice V livello 1.03.02.11.999 Peg 2016 previa riduzione della prenotazione di spesa numero movimento 1554007 assunta con decreto n. 491-27521 del 12 dicembre 2016;

- euro 300.000,00 mediante prenotazione sulla Missione/Programma 14/01 Titolo I Spese correnti (ex Intervento 1090203) stanziamenti 2017 cap. 17040 Macroaggregato 01 - codice V livello 1.03.02.11.999 dotazioni 2017 previa riduzione della prenotazione di spesa numero movimento 1553994 assunta con decreto n. 491-27521 del 12 dicembre 2016

10) di autorizzare sin d'ora, nei limiti previsti dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 l'esecuzione anticipata del contratto poiché trattasi di attività realizzate grazie al finanziamento POR FSE Regione Piemonte 2014- 2020 il quale deve essere utilizzato e rendicontato entro una stringente tempistica pena la perdita dello stesso;

11) di dare atto che è stato rispettato l'art. 26, comma 3 della Legge 488/99 in quanto non vi sono attualmente convenzioni quadro Consip che contemplano il servizio oggetto della procedura aperta; qualora dovessero intervenire convenzioni Consip in materia e le stesse presentassero condizioni più favorevoli, si recederà dal contratto oggetto dell'affidamento, a tal fine sarà inserita specifica clausola contrattuale contemplata dall'art. 1 c. 13 del D.L. 95/12 e s.m.i.;

12) di dare atto che i servizi trasversali di supporto alla realizzazione del programma Mip – Mettersi in proprio rappresentano un unico insieme, integrato e coordinato, di servizi all'utenza. Infatti i servizi non presentano profili di autonomia in quanto assumono valore ed utilità solo se unitariamente considerate, non si profila quindi alcuna convenienza funzionale ed economica né alcun risparmio di spesa nell'esecuzione frazionata delle stesse;

13) di non consentire il subappalto, come previsto dalla normativa vigente- art. 105, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 - in quanto trattasi di servizi che richiedono un grado di professionalità elevato e quindi è fondamentale che sia l'operatore che ha presentato l'offerta a svolgere direttamente il servizio onde garantire un adeguato livello di qualità del servizio stesso.

14) di prendere atto che nel capitolato è presente un mero errore materiale all'art. 32 "gruppo di lavoro" poiché, come si evince dalla descrizione dettagliata delle figure professionali minime, contenuta nell'articolo stesso, il gruppo di lavoro dovrà essere costituito da 6 operatori, almeno 2 esperti specialistici e almeno 1 coordinatore; pertanto la frase seguente dell'art. 32 "gruppo di lavoro" è così rettificata: "L'offerta tecnica del servizio, di cui all'art. 33 del presente capitolato, dovrà espressamente prevedere l'indicazione delle caratteristiche professionali del gruppo di lavoro sopra ricordate per un numero minimo di almeno 6 operatori, almeno 2 esperti specialistici e almeno 1 coordinatore, evidenziandone le caratteristiche di organizzazione interna e di interazione ed integrazione tra le professionalità coinvolte."

15) di dar atto che per quanto riguarda i servizi di cui al punto 1) del presente dispositivo, poiché trattasi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del DLgs. 81/08 come modificato dall'art. 32 L. 98/2013 e della determinazione dell'Autorità di vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008 si esclude per la Città Metropolitana la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi. Prima dell'avvio del servizio, nel corso della prima riunione appositamente convocata dalla Città Metropolitana a cui l'aggiudicatario dovrà intervenire obbligatoriamente, sarà redatto apposito verbale ai sensi dell'art. 26 c. 1 e 2. del D.Lgs. 81/2008 (verbale di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi) redatto in duplice copia e firmato dal Responsabile Unico del Procedimento e dall'aggiudicatario, una copia conforme potrà essere rilasciata all'aggiudicatario ove questi lo richieda.

Torino, 20/12/2016

Il Dirigente
Programmazione Attività Produttive e
Concertazione Territoriale
Dott. Mario Lupo

ATTESTAZIONE

(Comma 3 bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n.488, aggiungendo dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 LUGLIO 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191)

Io sottoscritto, Mario Lupo, Dirigente del Servizio Programmazione attività produttive e Concertazione Territoriale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

Che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 delle legge n.488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004.

Il Dirigente
Programmazione Attività Produttive
e Concertazione Territoriale
Dott. Mario Lupo